

## AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

### -6/9 febbraio 2016-

#### **Guerre popolari e controrivoluzione**

##### *Filippine*

8 febbraio 2016

Il 3 febbraio, i combattenti dell'NPA hanno teso tre imboscate al 46° battaglione dell'esercito governativo nella regione di Pantukan. La prima, nel comune di Tibagon, dove è stato ucciso un ufficiale e almeno un soldato. La seconda, nel comune di Cabahian, dove due soldati sono stati uccisi, compreso un capitano, e sette feriti. Infine, un tenente è stato colpito a morte con arma da fuoco da un cecchino nel comune di Biasong. In un comunicato maoista si dichiara che il 46° battaglione era particolarmente nel mirino, perché impiegato a difendere gli interessi delle società minerarie in Pantukan.

Dopo gli attacchi, è stata lanciata una vasta offensiva militare. Una compagnia del 73° battaglione di fanteria sabato 6 febbraio ha attaccato un distaccamento del Fronte n. 17 dell'NPA a Davao Occidental. Un altro combattimento è avvenuto lo stesso giorno a Sitio Binotaan (Compostela Valley) quando per caso i soldati hanno avvistato membri del Fronte n. 2 dell'NPA. Un combattimento è seguito domenica 7 febbraio a Sitio Logpaton, quando guerriglieri hanno mitragliato un checkpoint posto dai soldati. Si ignora l'entità delle perdite a causa di questo combattimento.

#### **Lotte e repressione**

##### *Palestina*

6 febbraio 2016

Venerdì a mezzogiorno, 5 febbraio, un giovane manifestante è stato ucciso dalle forze israeliane in scontri avvenuti nella città di Halhul vicino a Hebron, in Cisgiordania. L'esercito d'occupazione sostiene che il 17enne Haitham Al-Baw stava per lanciare una molotov contro veicoli militari, quando è stato ucciso. Un altro adolescente è stato arrestato. Scontri sono pure scoppiati fra palestinesi e forze di sicurezza israeliane in numerose località della Cisgiordania e nei pressi della frontiera della Striscia di Gaza, dove un uomo sarebbe stato gravemente ferito da colpi sparati dall'esercito israeliano. Nove palestinesi sono stati feriti

nel corso di scontri a nord, nella città cisgiordana di Qabatiyah. Sono pure avvenuti scontri vicino a Betlemme, Bil'in e Qalqilia.

## Germania

7 febbraio 2016

Sabato pomeriggio, 6 febbraio alcune migliaia di sostenitori di Pegida erano riunite a Dresda in occasione di una giornata europea contro gli immigrati, organizzata in una dozzina di città, con lo slogan "Fortezza Europa". Dopo una cerimonia alla sinagoga, 3.500 antifascisti hanno protestato contro l'estrema destra, mentre gruppetti di dimostranti hanno tentato di bloccare la marcia razzista. Una ventina di antifascisti è stata arrestata.

## Giappone

7 febbraio 2016

Il 18 gennaio 2016 la polizia ha perquisito un piccolo appartamento a Kita, nella città di Tokyo, dove sono state scoperte tracce di passaggi di Masaaki Osaka. Ora 66enne, Osaka è un militante del gruppo rivoluzionario "Chukaku-ha", ricercato per la morte di un poliziotto durante una rivolta a Shibuya 45 anni fa. Secondo la polizia, l'appartamento perquisito è stato una base clandestina del "Chukaku-ha" e Osaka avrebbe vissuto lì fino a pochi anni fa. Osaka è la persona ricercata da più tempo in Giappone. Gli avvisi di ricerca del militante sono affissi nei commissariati giapponesi. Durante l'incursione, sono stati arrestati due uomini. I poliziotti li accusano d'essere membri della "Armata Rivoluzionaria" (Kakumeigun), organizzazione che ha condotto numerose azioni politico-militari, ultimo in ordine di data un attacco con lanciarazzi contro una società che lavora per la base USA di Henoko Bay a Okinawa. Entrambi si sono rifiutati di parlare con la polizia.

Masaaki Osaka è ricercato per la morte di un poliziotto nel corso della famosa sommossa di Shibuya, il 14 novembre 1971. Terribili scontri erano scoppiati fra polizia e manifestanti che denunciavano l'occupazione di Okinawa da parte degli Stati Uniti (e l'utilizzo delle basi di Okinawa nella guerra del Vietnam). Un poliziotto morì per le ustioni, colpito da una molotov. Osaka è stato uno dei sette militanti di "Chukaku-ha" perseguiti, tutti gli altri sono stati arrestati e accusati. Fra loro, Fumiaki Oshino arrestato nel 1975 è ancora in carcere. Le condanne sono state basate su dichiarazioni ritrattate e i militanti si battono per ottenere un nuovo processo. Si organizzano regolarmente manifestazioni anche a Tushima intorno alla prigione dove Hoshino è detenuto.

## Grecia

8 febbraio 2016

Continua la repressione dei prigionieri politici nella prigione di Koridallos. Il 6 febbraio 2016, il prigioniero delle CCF, Fabio Dusco, è stato preso con la forza dalle unità antiterrorismo e condotto in un centro con regime d'isolamento, per la durata del suo processo, per tentata evasione. In risposta, i prigionieri delle sezioni A e D si sono rifiutati di rientrare in cella dopo l'ora d'aria. Durante questa manifestazione i prigionieri hanno saputo che anche Panayotis Aspiotos era stato portato nello stesso centro e pestato dalla polizia antiterrorismo per prelevargli il DNA.

La "Iniziativa per i Prigionieri" sottolinea che l'unica "promessa" fatta dal governo SYRIZA ai prigionieri era stata il ritiro del regime speciale di tipo C e che anche questa richiesta è stata ignorata. Mentre i ministeri giocano allo scaricabarile per definire chi è responsabile della repressione, i prigionieri politici subiscono lo stesso regime d'isolamento e d'emergenza instaurato dal governo precedente, che ha provocato un vasto sciopero della fame da parte dei prigionieri nella primavera 2015.

La "Iniziativa per i Prigionieri" chiede che tutti i prigionieri siano trasferiti a Koridallos e che il ministero di Giustizia renda conto dei trattamenti loro imposti nel centro con regime d'isolamento.

## Irak/Kurdistan

8 febbraio 2016

Domenica 7 febbraio, diverse centinaia di persone hanno manifestato davanti la sede ONU a Erbil (Kurdistan irakeno) per denunciare l'intervento militare del regime di Erdogan in Kurdistan. I dimostranti hanno chiesto anche la chiusura delle basi militari turche nel Kurdistan irakeno. Le forze repressive di Barzani, leader feudale nella regione autonoma kurdo-irakena che ha sviluppato rapporti redditizi con la Turchia, hanno aperto il fuoco per disperdere i dimostranti. Secondo testimoni ci sono stati vari feriti.

## Danimarca

8 febbraio 2016

Giovedì 4 febbraio, le autorità danesi hanno sequestrato il passaporto a Joanna Palani, una giovane kurda-iraniana. Al ritorno da Irak e Siria, dove ha combattuto nelle file delle YPJ, è stata accusata di "minaccia alla sicurezza nazionale". Una nuova legge entrata in vigore nel marzo 2015 permette alla polizia di sequestrare i passaporti e interdire l'uscita dal territorio, in nome della "lotta contro il terrorismo".

## Svizzera

9 febbraio 2016

Lunedì 8 febbraio, la polizia di Zurigo ha sparato gas lacrimogeni e proiettili di gomma per disperdere una manifestazione non autorizzata davanti al consolato di Turchia a Zurigo. I manifestanti si sono riuniti verso le 16 davanti al consolato e hanno protestato contro la situazione in Kurdistan. Alcuni hanno lanciato pietre, bandiere e altri oggetti contro l'edificio del consolato. Sei persone sono state arrestate. Un centinaio di persone era ancora presente ieri a fine serata, malgrado l'ultimatum lanciato dalla polizia.

## Spagna

9 febbraio 2016

Uno spettacolo di burattini è stato commissionato dalla città di Madrid a due burattinai satirici in occasione del carnevale. Siccome lo spettacolo burlesco ha messo in scena l'effigie di un giudice impiccato, l'aggressione di una suora con un crocifisso e pestaggi della polizia, parenti di studenti hanno protestato e la città ha sporto denuncia. Ma è un cartello con "viva ETA Alka" (gioco di parole su ETA e Al-Qaeda) ad avere le conseguenze più pesanti, poiché i due burattinai sono stati messi in prigione, senza possibilità di libertà su cauzione, per "apologia di terrorismo"...